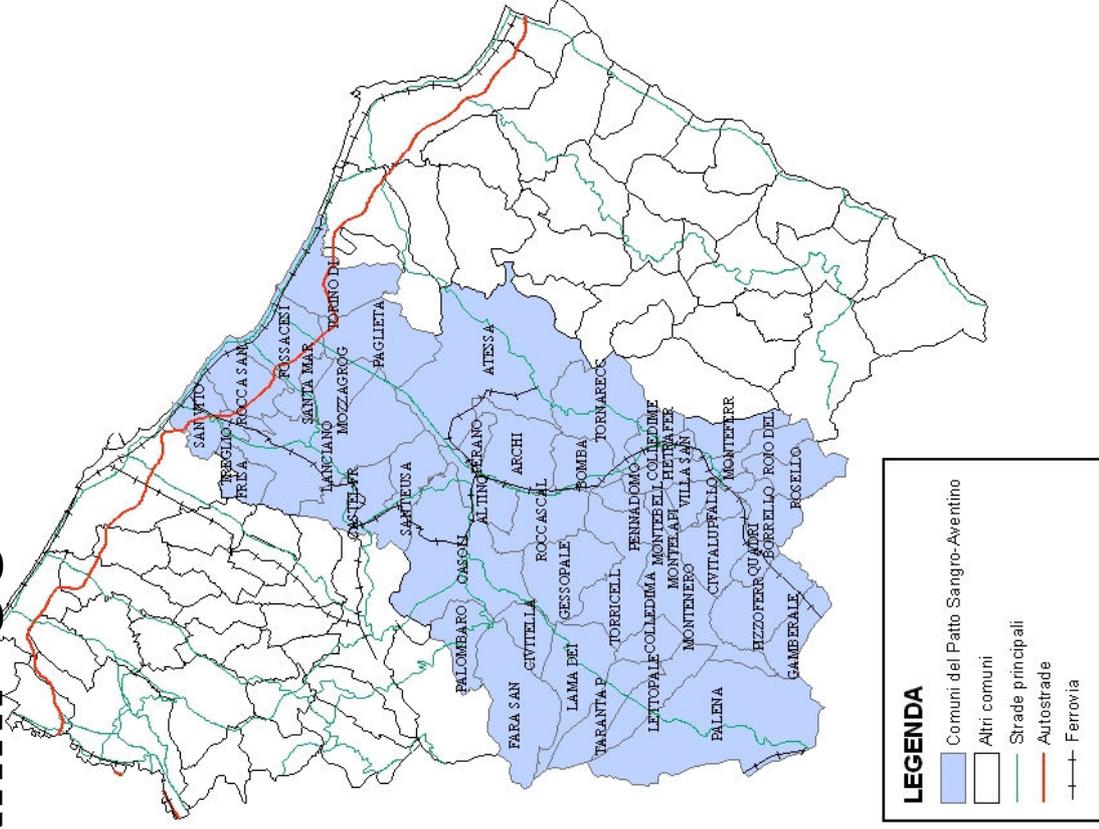


**LA PROGETTAZIONE LOCALE
INTEGRATA NEL COMPRESORIO
SANGRO AVENTINO
www.sangroaventino.it**

Dove siamo: Sangro Aventino (Abruzzo, Ch) anni '90



• Inseadimento di Grandi
Imprese di provenienza
esterna

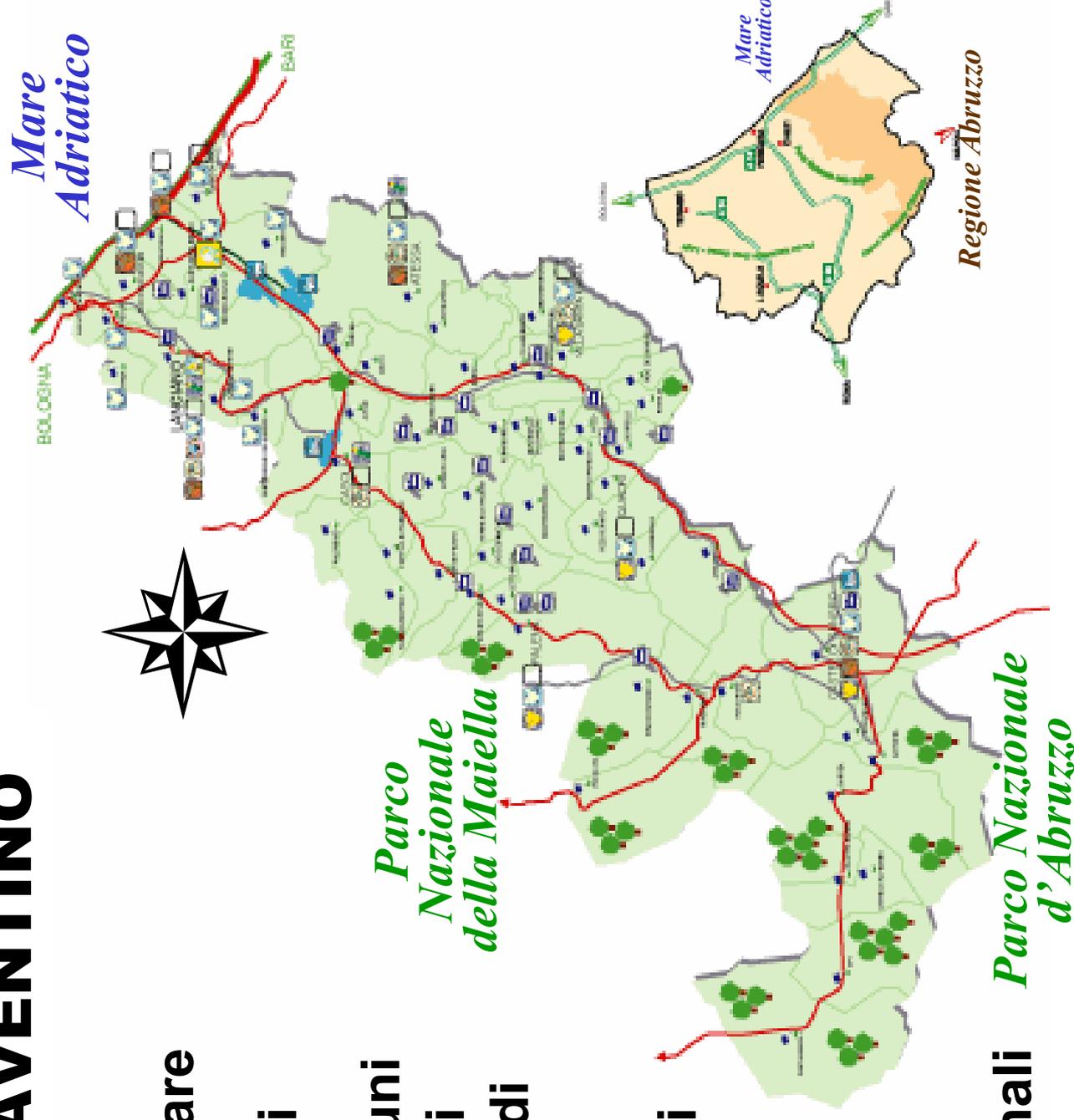
• Sviluppo consistente delle
P.M.I.

• Prima Regione europea a
raggiungere l'Obiettivo 1

• Drastica riduzione degli
incentivi (elevata
contribuzione pubblica per
gli investimenti + Sgravi
contributivi totali +
Esenzioni fiscali + Ecc.)

IL SANGRO-AVENTINO

- 2 valli dalle montagne al mare
- 115.000 abitanti
- 46 piccoli comuni con esigenze di fare economia di scala
- Una cittadina di 36.000 abitanti
- Un polo industriale
- 2 Parchi Nazionali



SOGGETTI LOCALI DI GOVERNANCE

Associazione di Enti Locali

- Ne fanno parte tutti i Comuni e le Comunità Montane del Sangro-Aventino
- Il suo scopo è l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali
- Il primo servizio attivato è stato lo Sportello Unico

Agenzia di Sviluppo (Patto)

- È costituita da Amministrazioni pubbliche ed organismi che rappresentano i privati
- Il suo scopo è promuovere iniziative per il miglioramento del contesto locale

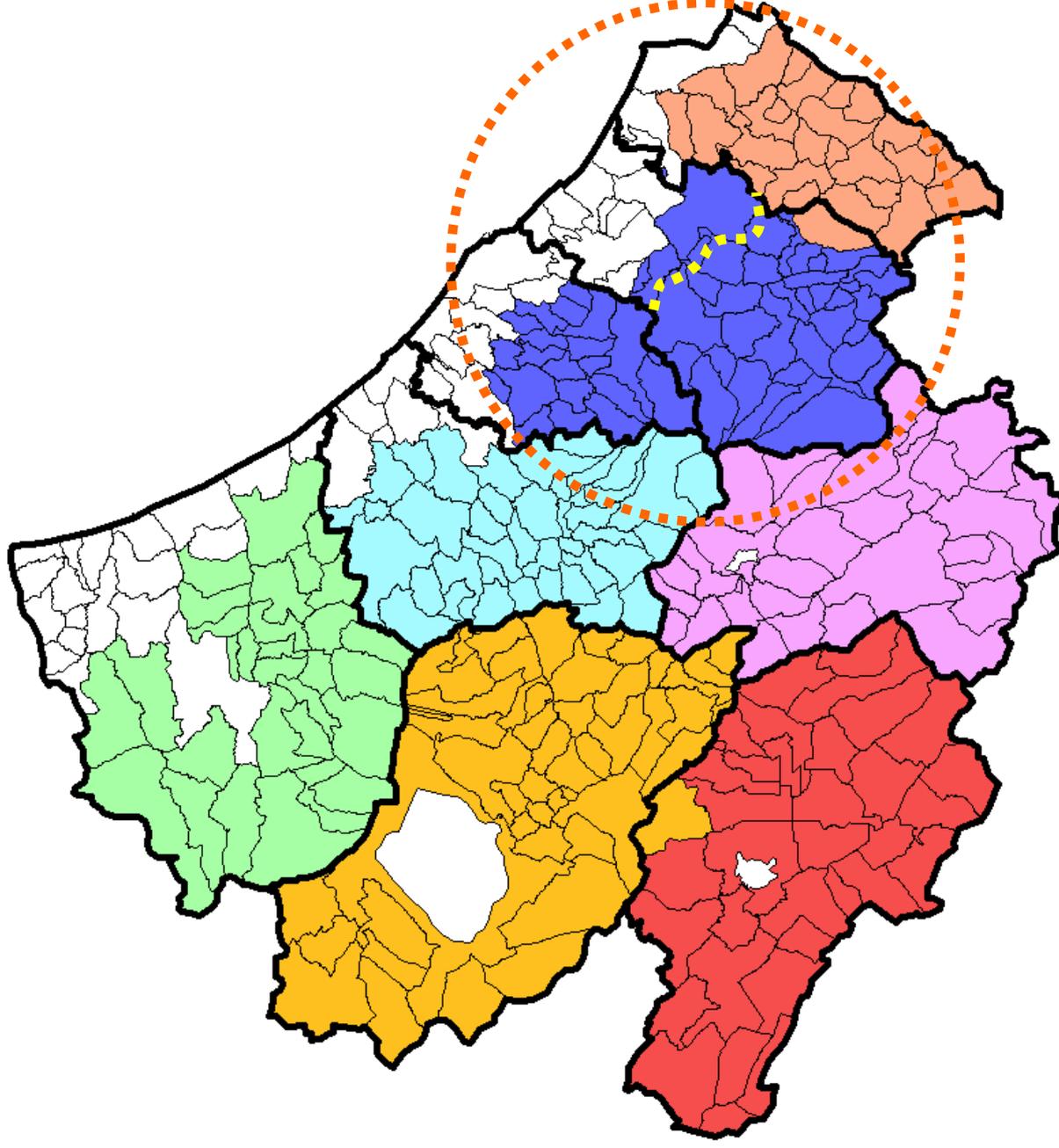
GAL (Maiella Verde)

- È costituito da Amministrazioni pubbliche ed organismi che rappresentano i privati
- Il suo scopo è lo sviluppo rurale nelle aree interne

Sviluppo Turistico

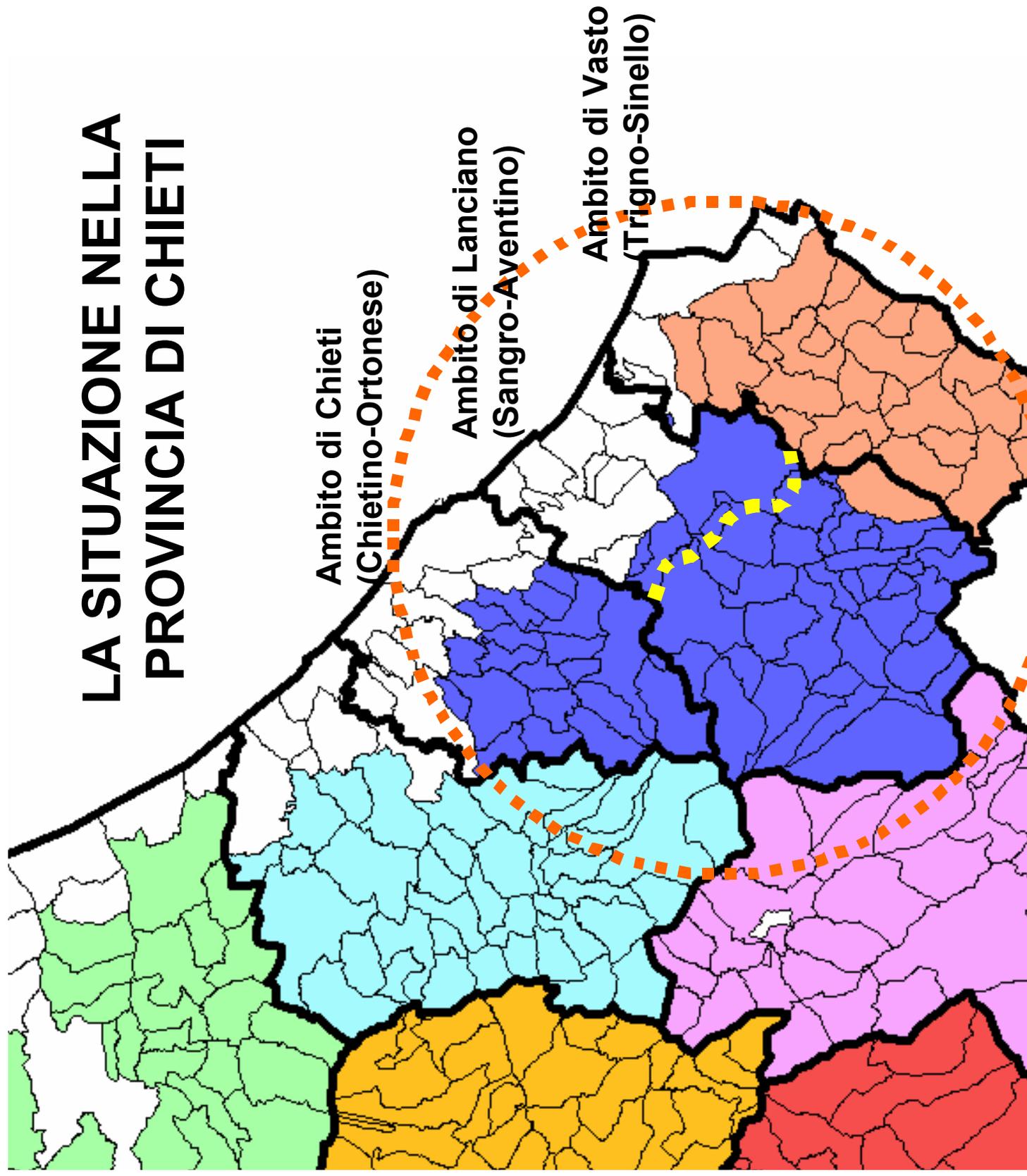
- È costituita da Amministrazioni pubbliche ed organismi che rappresentano i privati
- Il suo scopo è promuovere lo sviluppo di turismo e tempo libero

- GAL Marsica
- GAL Abruzzo Italiceo
- GAL Arca
- GAL Appennino teramano
- GAL Terre pescaresi
- GAL Maelia Verde
- GAL Vastese INN
- Confine ambiti QRR



GLI AMBITI DI PROGRAMMAZIONE IN ABRUZZO (2000-2006)

LA SITUAZIONE NELLA PROVINCIA DI CHIETI



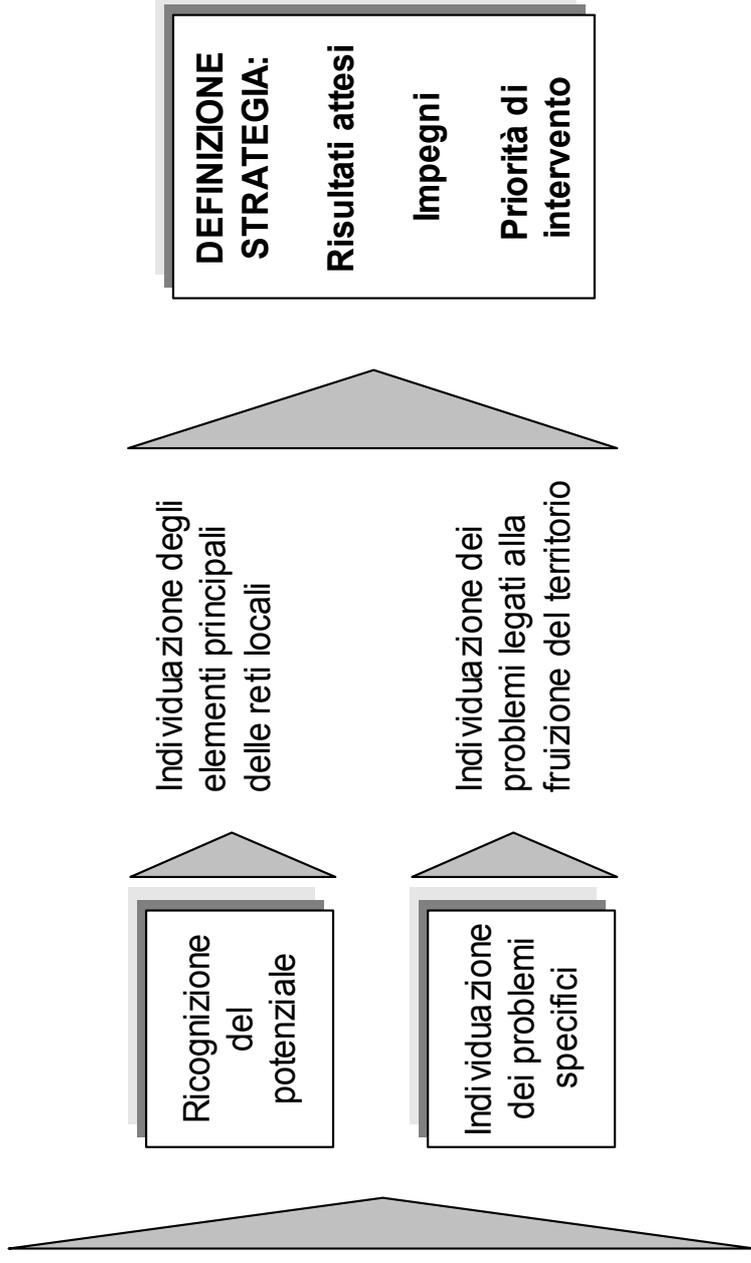
LA FASE DI PROGRAMMAZIONE DEL PIT

Definizione dell'idea guida:

“Tra memoria e natura: Il parco culturale del Sangro-Aventino”

Implica un'importante scommessa per il prossimo futuro che si potrebbe considerare come la “sfida” del PIT:

“riuscire a organizzare le risorse locali di identità, cultura ambiente ed attività economiche, come un sistema integrato capace di attrarre maggiori flussi di visitatori e quindi di determinare un incremento dei consumi legati alla fruizione ed alla visita del territorio”

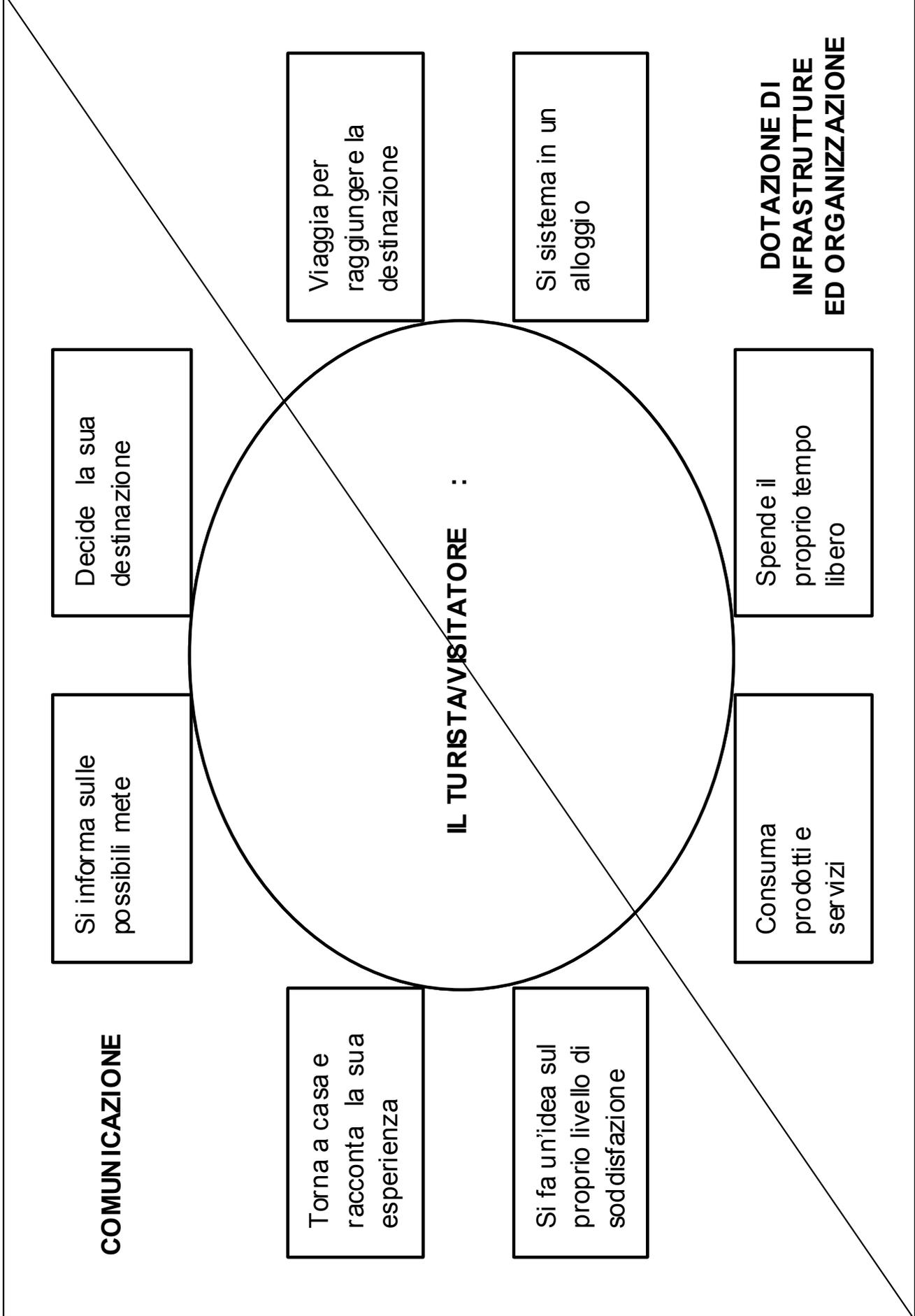


Esempio: Criteri di giudizio e punteggi identificati per le emergenze della rete culturale di fruizione turistica

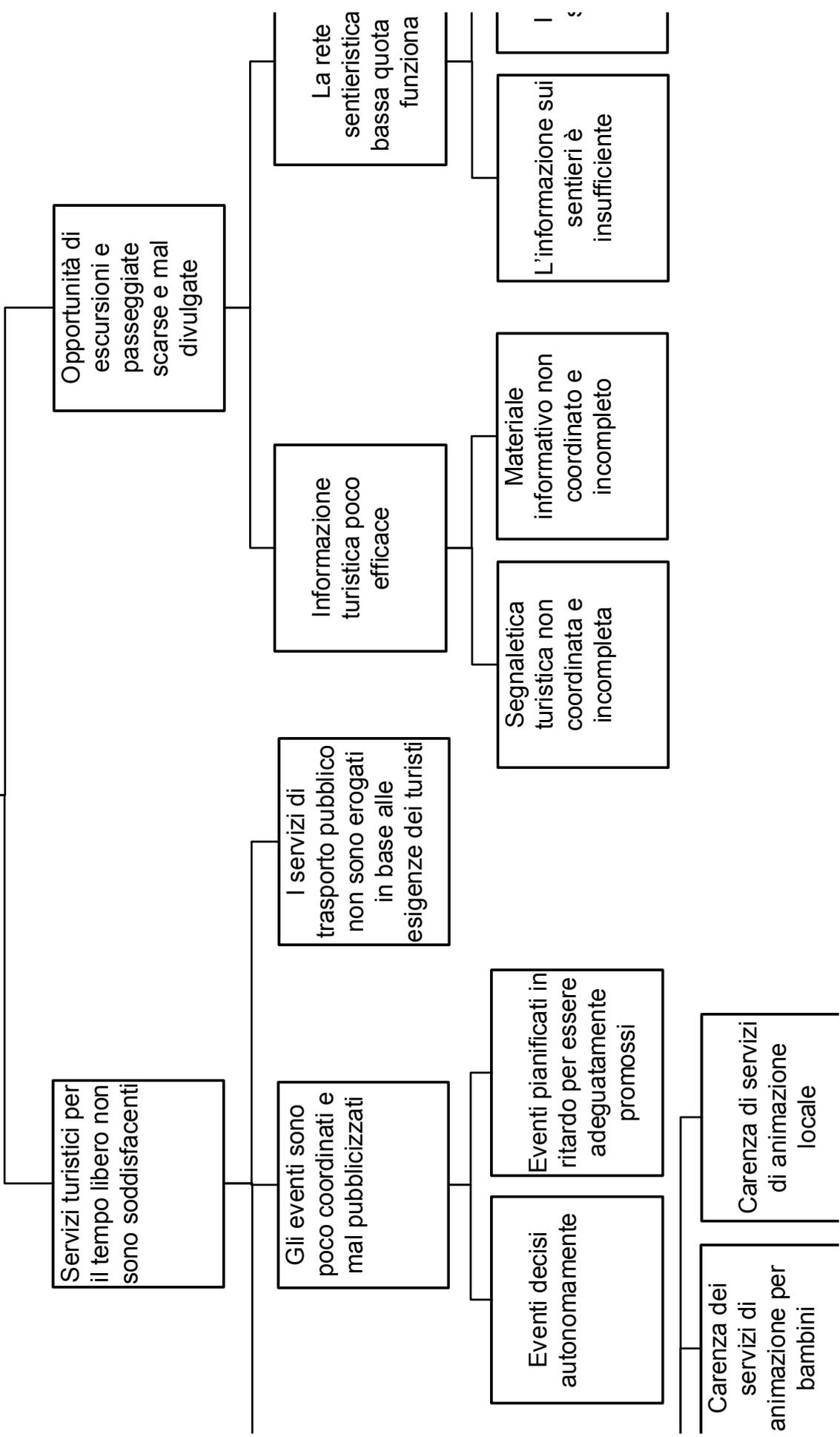
Per ciascuna emergenza i giudizi vengono espressi per due diversi tipi di attributi: la rilevanza e la fruibilità. I giudizi sono soggettivi e si riferiscono specificatamente ad una fruizione turistica.

Modalità di misurazione della rilevanza:

- 3 = alto. Un giudizio alto viene dato alla meta i cui flussi turistici sono documentati con biglietti. Questa meta principale nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno; rappresenta l'elemento più attrattivo del viaggio.
- 2 = medio Un giudizio medio viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come meta secondaria. Cioè giustifica una deviazione e può occupare lo spazio di tempo per una sosta di circa un'ora.
- 1 = basso Un giudizio basso viene dato per una meta che, nel suo complesso, ha, in termini di rilevanza, il potenziale sufficiente per poter essere inserita in un programma di visita di un giorno come elemento da menzionare e da mostrare. Cioè giustifica una deviazione o può occupare lo spazio di tempo per una sosta di pochi minuti.



Le opportunità per il tempo libero non soddisfano le esigenze dei turisti



IL QUADRO STRATEGICO DEL PIT SANGRO-AVENTINO

Obiettivo generale

Organizzare le risorse locali di identità, cultura, ambiente ed attività economiche, come un sistema integrato capace di attrarre maggiori flussi di visitatori e quindi di determinare un incremento dei consumi legati alla fruizione ed alla visita del territorio

Obiettivi specifici

1 Miglioramento della qualità e della gamma dei servizi turistici locali

Sviluppo di servizi privati per il tempo libero coerenti con l'offerta locale

2 Valorizzazione delle mete di visita

Miglioramento della fruibilità e dell'appeal delle mete di interesse turistico

3 Miglioramento della percezione del sistema dell'offerta turistica locale

Sviluppo di funzioni di marketing coerenti con il sistema di offerta

4 Miglioramento del contesto locale

Tutela delle risorse ambientali

Valorizzazione delle vocazioni produttive del territorio

Realizzazione di azioni collettive di ricerca e sviluppo commerciale

Razionalizzazione del sistema di accoglienza ed informazione turistica

IL QUADRO STRATEGICO DEL PIT SANGRO-AVENTINO

Obiettivo generale

Organizzare le risorse locali di identità, cultura, ambiente ed attività economiche, come un sistema integrato capace di attrarre maggiori flussi di visitatori e quindi di determinare un incremento dei consumi legati alla fruizione ed alla visita del territorio

Obiettivi specifici

1 Miglioramento della qualità e della gamma dei servizi turistici locali

Sviluppo di servizi privati per il libero mercato e l'offerta locale

Miglioramento della qualità e dell'offerta turistica

Razionalizzazione del sistema di azioni e informazioni

2 Valorizzazione delle mete di visita

Miglioramento della qualità

3 Miglioramento della percezione del sistema dell'offerta turistica locale

Sviluppo di funzioni di qualità

naz. tema

4 Miglioramento del contesto locale

Tutela delle risorse ambientali

Valorizzazione delle vocazioni produttive del territorio

Realizzazione di azioni collettive di ricerca e sviluppo commerciale

Creazione di un sistema integrato di visita e mobilità turistica

IL QUADRO STRATEGICO DEL PIT SANGRO-AVENTINO

Obiettivo generale

Organizzare le risorse locali di identità, cultura, ambiente ed attività economiche, come un sistema integrato capace di attrarre maggiori flussi di visitatori e quindi di determinare un incremento del consenso

Obiettivi specifici

1 Miglioramento della qualità e della gamma dei servizi turistici locali

Sviluppo di servizi privati per il tempo libero coerenti con l'offerta locale

Miglioramento della qualità e della gamma dell'offerta ricettiva

Razionalizzazione del sistema di accoglienza ed informazione turistica

2 Valorizzazione mete di visita

Miglioramento della fruibilità e dell'appeal delle mete di interesse turistico

Creazione di un sistema integrato di visita e mobilità turistica

3 Miglioramento della percezione del sistema dell'offerta turistica locale

Sviluppo di funzioni di marketing coerenti con il sistema di offerta

Realizzazione di strumenti di informazione coerenti con il sistema di offerta

Incremento del consenso

risorse

gestione delle produttive

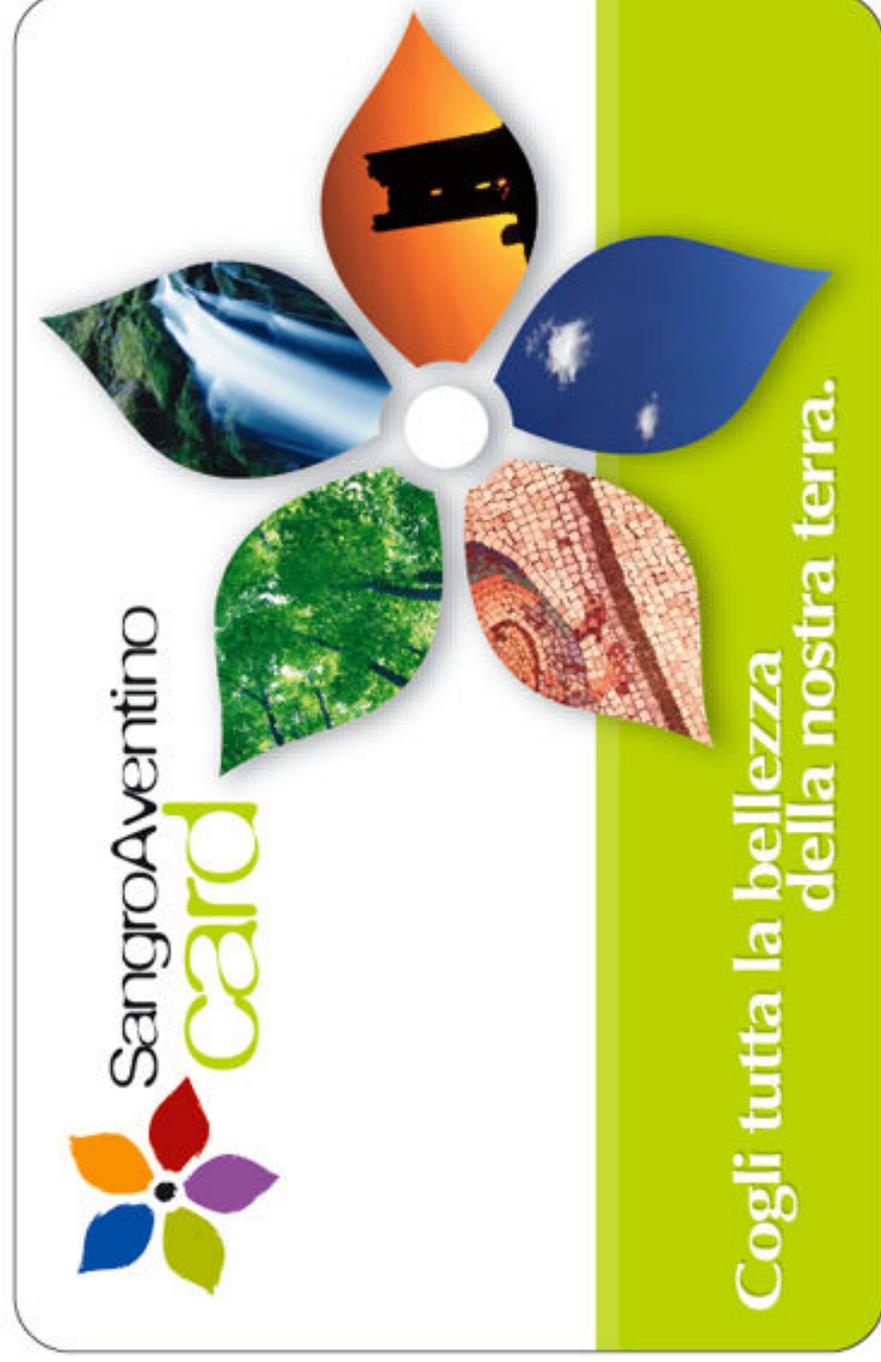
attuazione di azioni di ricerca e commerciale

LEADER +: LO STUDIO DI FATTIBILITÀ

Rete unitaria di gestione dei beni culturali e naturalistici

- 1 Integrazione delle politiche e della gestione**
 - Osservatorio
 - Sviluppo di funzioni condivise
- 2 Miglioramento dell'offerta**
 - Adeguamento a standard di servizio e Carta dei servizi
 - Informazione/Formazione
- 3 Promozione, comunicazione, informazione**
 - Razionalizzazione punti informativi
 - Sito Internet e SIT
 - Segnaletica e didascalie
 - Supporti di promozione unitari (sviluppo S.A. Card)
 - Cartellone unico degli eventi

LA SANGRO-AVENTINO CARD



CHE COS'È

La Sangro Aventino card è uno strumento di comunicazione delle principali bellezze e possibilità di svago offerte dal territorio del Sangro Aventino ed è nata dalla collaborazione

delle

Amministrazioni locali, dei gestori di beni culturali e naturalistici e degli operatori privati del territorio.



COME FUNZIONA

1 Permette di accedere con il biglietto ridotto presso i musei, le aree naturalistiche e le aree archeologiche che hanno aderito al circuito;



2 consente di avere uno sconto del 10% presso le strutture ricettive, della ristorazione e presso i venditori di prodotti tipici.

COME È DISTRIBUITA

La card viene consegnata gratuitamente:

1 in seguito ad una visita presso uno dei 12 siti del circuito;
2 dopo un acquisto presso uno dei 75 esercizi convenzionati;

3 dopo il

pernottamento
presso una delle
strutture
ricettive che
partecipano al
circuito;

4 nell'ambito di
campagne di
distribuzione



LA LOGICA DEL SISTEMA

Categoria di attori locali	Come contribuiscono	Che vantaggi ottengono
<ul style="list-style-type: none">• Enti locali	<ul style="list-style-type: none">• Finanziano i costi di gestione	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento del sistema di accoglienza
<ul style="list-style-type: none">• Gestori di siti e produttori	<ul style="list-style-type: none">• Applicando gli sconti danno valore alla card	<ul style="list-style-type: none">• Visibilità e promozione
<ul style="list-style-type: none">• Operatori della ricettività	<ul style="list-style-type: none">• Sono i più importanti distributori	<ul style="list-style-type: none">• Possono fare un omaggio di valore ai clienti

LA CARD 2007: una campagna di informazione

Tipo di materiale	Quantità prevista
Voucher da distribuire nei Centri di informazione turistica	10.000
Espositori da banco e Vetrotanie monofacciali da esporre negli esercizi convenzionati	300 + 300
Cartina piegata e opuscolo "guida" di 40 pag.	40.000 + 40.000
Locandine (due tipi) da esporre nei siti e negli esercizi convenzionati	600
Card plastificate	38.000
Banner espositivo (striscione in pvc monofacciale personalizzato)	1

LA CARD 2007: da brochure a guida di 40 pagine

I nostri prodotti



Ammeci

Via Pacinotti, 15/17 Lanciano 0872/482864
Sapori

Questo laboratorio artigianale di esperti è attivo in Via Pacinotti e, inoltre, propone prodotti realizzati con antiche ricette tramandate e con prodotti di qualità. La linea culinaria comprende: suppesi, carciofi e una prelibata pasta ad eleganza rivolta ad hotel.

Afigaspicokura

Sechi legale, Cala Torretta, 50 - Torre Scafo
Lanciano 0872/482827
Sechi mercato: Cala Sant'Onofrio
Miele

Laboratorio focorato, alle pendici del Monte Pelicciolo, produce miele di frutto di pino, di tiglio, di castagno, di pinoale e alla frutta (processi di lavorazione, trasformazione e commercializzazione vengono in Cala Sant'Onofrio-Lanciano).

Disponibilità: prodotti: una degustazione

Agustino Cantiero

Cala Sant'Onofrio, 124 Lanciano 0872/500097,
34702.792177
Cala Sant'Onofrio

Laboratori: prodotti: due degustazioni: dolce-DOP

Colline frutticole, vini illustri: sono dell'area di Fabbiano del bosco, Formaggi e ricotti, zuppe, antipasti, condimenti e altri prodotti. Sono offerti in vari alloggi, ristorante e vendite prodotti.

Disponibilità: prodotti: una degustazione

Artis Lab o ustori y

Via dei Battenti, 85 Lanciano 0872/717448
Prodotti vari

Nel centro storico di Lanciano, a fianco della Laboratorio del Centro Officina. Laboratorio si occupa di restauro e conservazione dei libri e documenti. Per il trattamento cartaceo sono inoltre disponibili le operazioni di spezzatura.

Albergo Elisabetta, Via della **Villa Alba**
Via Senna, 100 Lanciano 0872/466673
Cala Sant'Onofrio

Laboratori sono attivi in Villa Alba produce dolci e vari. Delle loro locali si occupano per il laboratorio di pasticceria. Abbiamo abbiamo labo: estrazione di olio d'oliva e di prodotti anche prodotti di frutta, di pasticceria e di ricami.

Disponibilità: prodotti: una degustazione

LA CARD 2007: da brochure a guida di 40 pagine



I nostri sapori

Agriturismo **Parischitti**

Via Prov. Polignona, 1 Terracina della Polignona
08772766004

Situato lungo la strada che va lungo l'entroterra Polignona a Polara, questo locale artigianalmente che si specializza in prodotti che vengono anche venduti in cucina per la preparazione di piatti tipici. All'interno della struttura è il suo piccolo centro benessere.

► **prezzo** posizione di un menu turistico a prezzo fisso

Agriturismo **Travagliati**

Via Piana delle Vigne, 43 Casoli 087727812683

Situato lungo la strada che va lungo Casoli e il centro del borgo, questo locale offre un servizio di pernottamento, ristorante e vendita prodotti. Le cucine realizza piatti tipici preparati con prodotti del territorio. Le pernottazioni è obbligatoria.

► **prezzo** posizione di un menu turistico a prezzo fisso

Ristorante **Da Rappallo**

R. de' Muntiolo pic. - 4 Polara 087727812602

Questo locale, situato al centro di piazza Marconi, si propone come bar, pizzeria e paninoteca. L'azienda propone ai propri clienti

una ampia selezione di menu curati con prodotti locali e prodotti di qualità, soprattutto specialità e dolci tradizionali.

► **prezzo** posizione di un menu turistico a prezzo fisso

Hotel Ristrutturato **Terzetto d'Alburnoro**

Via S. Antonio Abate, 29 Polara
08771792125

Situato al centro del paese, in una struttura con alta panoramica su il Palatino di Alburnoro, questo locale offre una bella vista panoramica. La cucina utilizza prodotti locali e propone piatti tipici ma anche portate internazionali.

► **prezzo** posizione di un menu turistico a prezzo fisso

Ristorante **La Taverna sul Lago**

C. de' Torretta, 4 Casoli 087727817473

Località nata nel 1978 è dotata di vista sul lago. Sono presenti la cucina propone menu con specialità tipiche. Il bagno utilizza per la loro produzione prodotti genuini provenienti da animali e filature locali. Chiuso il Martedì.

► **prezzo** posizione di un menu turistico a prezzo fisso / **prezzo** posto se di un menu turistico a



SangroAventino

Cogli tutta
la bellezza
della
nostra terra

LE ALTRE INIZIATIVE: sito web



Collabora con noi Consigli e Segnalazioni i nostri uffici

Cerca i nostri servizi

- ▶ ARTIGIANATO
- ▶ OSPITALITA'
- ▶ RISTORAZIONE
- ▶ PRODOTTI TIPICI
- ▶ SPORT E TEMPO LIBERO
- ▶ STABILIMENTI BALNEARI

Agenda

- ▶ CINEMA
- ▶ MUSEI
- ▶ TEATRO
- ▶ MERCATI
- ▶ EVENTI

SangroAventino CARD



▶ RICHIEDILA QUI



scopri i tesori di Lanciano

Museo Diocesano



MUSEO DIOCESANO

Largo dell'Appello (presso l'Arcivescovado)

Tra i più importanti musei regionali d'arte sacra, ha sede nelle sale dell'imponente seicentesco palazzo del Seminario, dove trovano spazio notevoli testimonianze di storia della chiesa frentana dal XIII al XX secc. provenienti dalla Cattedrale, dal Palazzo Arcivescovile

e da altre chiese: dipinti, sculture, oreficerie, paramenti sacri, ex voto, arredi lignei, ricami, manoscritti, legature preziose. Assai significative le oreficerie, con capolavori quali la croce astile di Nicola da Guardiagrele e bottega, il pastorale di scuola sulmonese e la brocca per pontificale (datata 1603), mentre tra i tessuti gli splendidi paramenti liturgici ed il parato ricamato e dipinto a

Comprensori

Comuni



Lanciano nel Medioevo



Lanciano vecchia



La nostra cucina





LE ALTRE INIZIATIVE: rete dei punti info

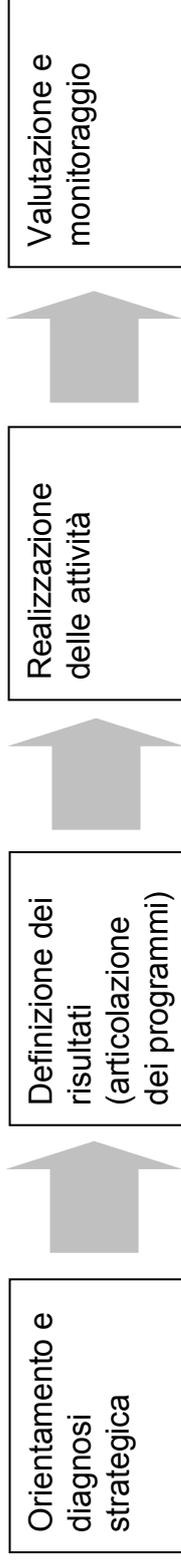


La dimensione territoriale e l'integrazione delle politiche di sviluppo: riflessioni

Criticità riscontrate nella situazione 2000-2006

- Duplicazione per parziale sovrapposizione dei partenariati locali
- Duplicazione delle attività di analisi e diagnosi strategica
- Impossibilità di integrare le attività comprese in altri programmi con le azioni del proprio (salvo eccezioni e comunque con difficoltà)
- Asincronia fra azioni complementari
- Scoordinatione fra i programmi (e fra azioni di comunicazione)
- Competizione nella raccolta dei progetti
- Valutazioni parziali (di programma o progetto integrato) incapaci di descrivere e comprendere i cambiamenti a livello di sistema territoriale

Macro-fasi dei programmi territoriali



Possibili misure correttive da adottare nel periodo 2007-2013

- **Univocità del partenariato** decisionale a livello di sistemi locali
- **Coerenza geografica** tra i territori delimitati (individuazione dei perimetri all'interno degli ambiti QRR)
- **Reciprocità fra strumenti e linee di intervento.** Impegni di reciprocità nelle attività (nei programmi devono essere prese in considerazione le azioni influenti realizzate da "altri strumenti")
- Istituzione di un sistema di **condivisione delle informazioni** (previsionali) sull'avanzamento dei programmi
- Promozione di **funzioni integrate di comunicazione**
- **Monitoraggio unitario geografico**
- **Valutazione strategica d'ambito**

La dimensione territoriale e l'integrazione delle politiche di sviluppo: riflessioni

Criticità riscontrate nella situazione 2000-2006

- Duplicazione per parziale sovrapposizione dei partenariati locali
- Duplicazione delle attività di analisi e diagnosi strategica

Macro-fasi dei programmi territoriali

Fase 1: Orientamento e diagnosi strategica

Possibili misure correttive da adottare nel periodo 2007-2013

- *Univocità del partenariato* decisionale a livello di sistemi locali
- *Coerenza geografica* tra i territori delimitati (individuazione dei perimetri all'interno degli ambiti QRR)

La dimensione territoriale e l'integrazione delle politiche di sviluppo: riflessioni

Criticità riscontrate nella situazione 2000-2006

- Impossibilità di integrare le attività comprese in altri programmi con le azioni del proprio (salvo eccezioni e comunque con difficoltà)

Macro-fasi dei programmi territoriali

Fase 2: Definizione dei risultati (articolazione dei programmi)

Possibili misure correttive da adottare nel periodo 2007-2013

- *Reciprocità fra strumenti e linee di intervento*. Impegni di reciprocità nelle attività (nei programmi devono essere prese in considerazione le azioni influenti realizzate da “altri strumenti”)

La dimensione territoriale e l'integrazione delle politiche di sviluppo: riflessioni

Criticità riscontrate

nella situazione 2000-2006

- Asincronia fra azioni complementari
- Scoordinamento fra i programmi (e fra azioni di comunicazione)
- Competizione nella raccolta dei progetti

Macro-fasi dei programmi territoriali

Fase 3: Realizzazione delle attività

Possibili misure correttive da adottare nel periodo 2007-2013

- Istituzione di un sistema di *condivisione delle informazioni (previsionali)* sull'avanzamento dei programmi
- Promozione di *funzioni integrate di comunicazione*

La dimensione territoriale e l'integrazione delle politiche di sviluppo: riflessioni

Criticità riscontrate

- Valutazioni parziali (di programma o progetto integrato) incapaci di descrivere e comprendere i cambiamenti a livello di sistema territoriale

nella situazione 2000-2006

Macro-fasi dei programmi territoriali

Fase 4:

Realizzazione delle attività

Possibili misure

correttive da adottare nel

periodo 2007-2013

- *Monitoraggio unitario su base geografica*

- *Valutazione strategica d'ambito*